

Francesca Battistella ha presentato ad Ameno il suo "La stretta del lupo"

Qualcosa di terribile ad Orta

AMENO - Orta San Giulio da qualche tempo sembra attirare molto gli scrittori di gialli che amano ambientare delitti ed assassini tra le sue piane e Battistella ha deciso di trasferire nel borgo medievale addirittura un serial killer che uccide sei donne.

Questo il punto centrale del suo ultimo lavoro: "La stretta del lupo". La domanda è d'obbligo, perché proprio Orta?

E la risposta non si fa attendere: «Perché ho voluto ambientare in un luogo tranquillo qualcosa di terribile». Una bella chiacchierata in un piovoso sabato pomeriggio autunnale nella sala museale di palazzo Tornielli ad Ameno per cercare, inutilmente, di carpire

il nome dell'assassino. Francesca Battistella ha risposto alle domande di Francesca Cerutti spiegando i suoi personaggi femminili, Esterina, Niki, Maria Teresa, Martina, Eugenia...

tutte donne coraggiose e determinate, amiche e nemiche, molto diverse tra di loro. E quelli maschili, il bel Gualtiero, conteso da tante donne, il simpatico maggiordomo egiziano di Maria Teresa, Alfredo, obbligato a trascorrere le vacanze a Orta, che prende il treno più lento che pur di ritardare l'arrivo, Napoli-Orta 13 ore. Ad indagare sugli omicidi ancora una donna: Costanza Ravizza, una vera e propria profiler, parola ancora poco in uso in Italia per definire una persona che si dedica proprio al profilo dell'assassino. Costanza lavora in un suo modo tutto particolare e verrà aiutata da un personaggio che ha il dono prezioso di capire l'animo umano. A contorno di tutta la vicenda. cene effizzanti vernissage e gare di catamaran! Un romanzo a tratti persino ironico, che si legge tutto d'un fiato e che fa venir voglia di cominciarne subito un altro. «Non amo i seguiti - ammette l'autrice - ma sto pensando che forse tutti questi personaggi starebbero bene al Su(magari nei mesi di luglio e ago.sto»». Restando dunque in attesa della nuova opera non resta che scoprire il nome di questo omicida seriale che è giunto a sconvolgere la pace di Orta. Un assaggio delle particolareggiate descrizioni di due personaggi l'hanno fornito Maina e Stefano De Gennaro che hanno letto due brani.

Luisella Mazzetti

